



GIUNTA COMUNALE

Deliberazione

N. 15 del 18/02/2015

OGGETTO: Programma triennale del fabbisogno di personale 2015-2017 a tempo indeterminato e Piano annuale delle assunzioni per l'esercizio 2015. Approvazione e primo stralcio urgente.

L'anno 2015 il giorno 18 nel mese di febbraio alle ore 14.00, in apposita sala della sede municipale di Empoli, convocata nei modi di legge, si è riunita la GIUNTA COMUNALE composta dai signori:

(Omissis il verbale)

		<u>Presenti</u>	<u>Assenti</u>
Barnini Brenda	Sindaco	<u>1</u>	
Mori Franco	Vice Sindaco	<u>1</u>	
Barsottini Fabio	Assessore	<u>1</u>	
Biuzzi Fabrizio	Assessore	<u>1</u>	
Caponi Eleonora	Assessore	<u>1</u>	
Mostardini Lucia	Assessore	<u>1</u>	
Ponzo Antonio	Assessore	<u>1</u>	
Taddei Andrea	Assessore	<u>1</u>	

La Sig.ra Barnini Brenda, nella sua qualità di **Sindaco** assume la Presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara valida la seduta per la trattazione dell'argomento sopra indicato, con la partecipazione del Segretario Generale **Rita Ciardelli**.



LA GIUNTA COMUNALE,

Richiamate le seguenti disposizioni legislative:

- L'art. 39, comma 1 della L. 27.12.1997, n. 449 che così dispone: *“Al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla [legge 2 aprile 1968, n. 482](#)”*;
- L'art. 6, comma 4 del Decreto Legislativo n. 165/2001: *“Le variazioni delle dotazioni organiche già determinate sono approvate dall'organo di vertice delle amministrazioni in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'articolo 39, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni ed integrazioni, e con gli strumenti di programmazione economico - finanziaria pluriennale”*.
- L'art. 6, comma 4-bis del Decreto Legislativo n. 165/2001: *“Il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti di cui al comma 4 sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti”*;
- L'art. 91 del D. Lgs. 267/2000, a norma del quale gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenute alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68”;

Richiamato altresì il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Empoli;

Dato atto che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 07/01/2015 é stato provveduto all'adempimento previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001, rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o situazioni di soprannumero;
- con deliberazione della Giunta Comunale di questa stessa seduta dichiarata immediatamente eseguibile, é stata approvata l'attuale dotazione organica dell'Ente;
- con delibera della Giunta Comunale n. 206 del 19/12/2014 è stato adottato il Piano delle azioni positive per la piena realizzazione di pari opportunità nel lavoro per il triennio 2013/2015;
- Il Comune di Empoli non versa in situazioni di deficitarietà strutturale, come da parametri allegato alla delibera del Consiglio Comunale n. 27 del 30/04/20154 avente ad oggetto “Rendiconto di gestione 2013. Approvazione”;
- Questo ente ha rispettato il saldo obiettivo programmatico relativo al patto di stabilità interno per l'esercizio 2014 come si rileva dal monitoraggio MEF dati pre-consuntivo 2014 ;

Visto l'articolo 41 del Decreto Legge n. 66/2014 ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche che registrano tempi medi nei pagamenti superiori a 90 giorni nel 2014 e a 60 giorni a decorrere dal 2015, rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002,



n. 231, nell'anno successivo a quello di riferimento non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsiasi tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;

Dato atto che:

- l'indicatore dei pagamenti dell'anno 2014 del Comune di Empoli elaborato sulla base dello schema di cui all'art. 9 del DPCM 22 settembre 2014 e pubblicato sul sito dell'ente evidenzia il rispetto a quanto disposto dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231;
- nel corso del 2015, prima di procedere ad assunzioni di personale sarà certificato dagli organi competenti il suddetto indice di tempestività;

Richiamato il vigente impianto normativo relativo al rispetto dei vincoli di personale, ed in particolare, il comma 557 della L. 296/2006, come da ultimo modificato dal DL 90/2014:

“557. Ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:

a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organici;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

557-bis. Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente.

557-ter. In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'art. 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133.

557-quater. Ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione”.

Richiamata la Deliberazione n. 25/2014 della Corte dei Conti Sezione Autonomie con la quale è chiarito che a decorrere dall'anno 2014 il nuovo parametro cui è ancorato il



contenimento della spesa di personale è la spesa media del triennio 2011/2013, che assume pertanto un valore di riferimento statico;

Preso atto di quanto disposto dall'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014: “ *Negli anni 2014 e 2015 le regioni e gli enti locali sottoposti al patto di stabilità interno procedono ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite di un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 60 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente (...). La predetta facoltà ad assumere è fissata nella misura dell'80 per cento negli anni 2016 e 2017 e del 100 per cento a decorrere dall'anno 2018. Restano ferme le disposizioni previste dall'articolo 1, commi 557, 557-bis e 557-ter, della legge 27 dicembre 2006, n. 296. A decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile*”.

Dato atto che la stessa Sezione, con la Deliberazione n. 27/2014, ha esaminato dettagliatamente la problematica dei “resti assunzionali” conseguendo alle seguenti conclusioni:

- La disposizione “*a decorrere dall'anno 2014 è consentito il cumulo delle risorse destinate alle assunzioni per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile*” sembra preordinata a risolvere un problema diverso, pur presente negli enti che debbono ridurre la spesa: la possibilità di tenere conto delle cessazioni future ma già definite. **Infatti, il riferimento alla programmazione sembra lasciare intendere che il triennio possa essere quello successivo al 2014, così come la dicitura riferita alle risorse “destinate” alle assunzioni.** Ciò risulta funzionale anche perché, di solito, gli enti impiegano un periodo di tempo piuttosto lungo per svolgere un concorso pubblico: questa norma consente perciò di rendere la programmazione più coerente anche con i fabbisogni futuri.
- Il limite di spesa per procedere alle assunzioni nel 2014 e 2015 deve essere calcolato sulla base del 60% della spesa relativa a quella del personale di ruolo cessato nell'anno precedente;

Considerato che, per consolidata espressione delle varie Sezioni Regionali di Controllo della Corte dei Conti non sono soggette a limitazioni di capacità assunzionale:

- le assunzioni di personale appartenente alle categorie protette di cui alla legge 68/1999, nel limite della quota d'obbligo;
- l'acquisizione di personale tramite l'istituto della mobilità volontaria, ai sensi dell'articolo 1, comma 47, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, purché il passaggio di personale avvenga tra enti entrambi sottoposti a vincoli di assunzioni e di spesa;

Dato atto, ai fini del rispetto della vigente normativa e per la definizione dell'atto di adozione programmatico per il triennio 2015-2017, nonché per il piano annuale di assunzioni dell'anno 2015 di questa Amministrazione comunale:

- che la spesa di personale, calcolata ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, prevista per l'anno 2015, rispetta il limite della spesa media di personale sostenuta nel triennio 2011-2013, come da **allegato “A”** alla presente deliberazione che ne costituisce parte integrante e sostanziale;



- che questa Amministrazione Comunale ha pienamente assolto, per l'anno 2014, gli obblighi relativi alle assunzioni obbligatorie di cui all'art. 3 della L. 12.03.1999, n. 68;

Dato atto che il D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, Legge 11 agosto 2014, n. 114:

- ha abrogato le disposizioni normative che consentivano il trattenimento in servizio dei dipendenti che avessero raggiunto i requisiti per il pensionamento, facendo salvi i trattenimenti in servizio in essere fino al 31 ottobre 2014 o a loro naturale scadenza se anteriore;

- ha dato la facoltà agli enti di azionare la risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti dei dipendenti che abbiano maturato il requisito di anzianità contributiva per l'accesso al pensionamento;

Rilevato però che, la legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) ha introdotto importanti modifiche in materia di personale, in relazione al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane, in particolare con i commi 424 e 425 conseguentemente alla necessità di ricollocare il personale soprannumerario, vincola le risorse destinate alle assunzioni a tempo indeterminato delle amministrazioni pubbliche, ivi compresi i Comuni e blocca le assunzioni a tempo indeterminato per gli anni 2015 e 2016;

Richiamata altresì la Circolare congiunta Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione e Ministro per gli affari regionali e le autonomie, n. 1/2015 del 29.1.2015 avente ad oggetto *“Linee guida in materia di attuazione delle disposizioni in materia di personale e di altri profili connessi al riordino delle funzioni delle province e delle città metropolitane. Articolo 1, commi da 418 a 430, della legge 23 dicembre 2014, n. 190”* la quale prevede la istituzione di una apposita piattaforma pubblica presso il Dipartimento della Funzione Pubblica per rendere trasparente l'incontro della domanda e dell'offerta di mobilità e, nel disciplinare i commi 424 e 425, all'ultimo periodo riporta: *“Non è consentito bandire nuovi concorsi a valere sui budget 2015 e 2016, né procedure di mobilità. Le procedure di mobilità volontarie avviate prima del 1° gennaio 2015 possono essere concluse. Fintanto che non sarà implementata la piattaforma di incontro di domanda e offerta di mobilità presso il Dipartimento della Funzione pubblica, è consentito alle amministrazioni pubbliche indire bandi di procedure di mobilità volontaria **riservate esclusivamente al personale di ruolo degli enti di area vasta**”*;

Atteso che nel corso del 2014 si sono verificate per raggiungimento dei requisiti previsti dall'ordinamento in materia di pensione e dimissioni volontarie le cessazioni da servizio riassunte nell'**allegato “B”**;

Che si è reso urgente e necessario provvedere alla copertura di un posto di Istruttore Tecnico Direttivo, Categoria D, anche conseguente le cessazioni avvenute nel corso del 2014 di n. due figure di personale con qualifica dirigenziale, rispettivamente per mobilità ad altro ente e per raggiungimento scadenza incarico ex art. 110 TUEL”;

Che il Comune di Empoli è interessato per n. 2 figure di Istruttore Tecnico Direttivo full time, alle procedure di “reclutamento speciale” come consentito dal Decreto Legge



31.8.2013 n. 101, volto al superamento del precariato e porre rimedio alle situazioni del ricorso improprio ai contratti di lavoro flessibile;

Che con deliberazione GC n. 169 del 30.12.2013 i contratti di lavoro a tempo determinato, Daniele Alamia e Lotti Chiara, in possesso dei requisiti richiesti, sono stati prorogati fino al completamento delle procedure concorsuali e, comunque, non oltre il 31.12.2016;

Che l'articolo 1 – comma 426 - della legge 23 dicembre 2014, n. 190 così dispone:

“ In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall'articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali.

Ritenuto quindi formulare il “Programma triennale delle assunzioni 2015-2017 ed il “Piano occupazionale 2015” Primo stralcio urgente per n. 1 posto di Istruttore Tecnico Direttivo Cat. D full time;

Preso atto che la Dotazione organica dell’Ente, con indicazione dei posti coperti e di quelli vacanti alla data odierna, è quella risultante dall’**allegato “C”** al presente atto;

Verificato che il Comune di Empoli non ha, alla data odierna, in servizio dipendenti a tempo indeterminato che, nel corso dell’anno 2015, raggiungano il 65° anno di età e che abbiano, precedentemente al 1° dicembre 2011, maturato il diritto all’accesso al trattamento pensionistico, come risulta da apposita attestazione del Responsabile del Servizio Personale, agli atti dell’Amministrazione;

Dato atto altresì che del Piano triennale delle assunzioni 2015-2017 – Piano occupazionale 2015 Primo stralcio urgente è stata data apposita informazione alle RR.SS.UU. di Ente;

Richiamato, infine, l’articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (Legge finanziaria 2002) che recita: *“A decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate.”*;

Acquisita in proposito la favorevole certificazione da parte del Collegio dei Revisori, **allegato D**;

Visti, rispettivamente, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente ad interim del Servizio Gestione del Personale Dott.ssa Anna Tani, ed il parere in ordine alla regolarità contabile del presente atto, espresso, ai sensi dell’art. 49, comma 1, del “*Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti Locali*” -



T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, dal Dirigente del Settore Servizi Finanziari e Sistemi Informatici, Dott.ssa Anna Tani, che entrano a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

A voti unanimi, resi nei modi e forme di legge;

d e l i b e r a

1) Di approvare, per le motivazioni meglio espresse in narrativa e da intendersi qui richiamate, il “Programma triennale delle assunzioni a tempo indeterminato 2015-2017” ed il “Piano occupazionale 2015 – Primo stralcio urgente” per n. 1 posto di Istruttore Tecnico Direttivo Categoria D – full time per mobilità esclusivamente riservato al personale di ruolo degli enti di area vasta (Province e Città Metropolitane);

2) di rinviare alla annualità 2018 (non prevista nella attuale programmazione triennale) l'espletamento delle procedure concorsuali finalizzate alla stabilizzazione di personale precario relativo al decreto legge 31.8.2013, n. 101, in conseguenza a quanto disposto dall'articolo 1 – comma 426 – della legge 23 dicembre 2014, n. 190;

3) Di confermare la Dotazione organica di questo Ente, come da ultimo modificata con propria deliberazione di questa stessa seduta dichiarata immediatamente eseguibile, così come da **allegato “C”** al presente atto che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

4) Di dare atto del rispetto dell'art. 1, commi da 557 a 557-quater della Legge 27.12.2006, n. 296, dell'art. 9, comma 28, del DL 78/2010, della L. n. 133/2008, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165 “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della amministrazioni pubbliche”, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali”, del D.L. 90/2014, della L. 12.03.1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili” e del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Empoli;

5) Di dare atto che il finanziamento dei costi occorrenti per i posti individuati nella presente programmazione è previsto negli appositi capitoli di spesa dello schema del Bilancio di Previsione 2015 e Pluriennale 2015-2017;

6) Di precisare che l'Ente, con deliberazione della Giunta Comunale n. 3 del 07/01/2015, esecutiva, ha adempiuto all'obbligo previsto dall'art. 33 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., rilevando l'inesistenza di eccedenze di personale o in soprannumero e che non presenta situazione di deficitarietà strutturale;

7) Di trasmettere, ai termini del vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il comparto del personale delle Regioni ed autonomie locali, il presente provvedimento alla R.S.U. e alle organizzazioni sindacali;

8) Di dare atto che sul presente provvedimento è stato espresso parere favorevole dal Collegio dei Revisori dei Conti (**allegato D**);



9) Di allegare al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, i pareri di cui all'art. 49, comma 1, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

10) Di dare atto che, ai sensi dell'art. 125 del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni, contestualmente alla pubblicazione all'Albo Pretorio on line, la presente deliberazione viene trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari.

Indi la Giunta Comunale

In ragione di rendere quanto prima operativo il piano assunzionale disposto con il presente provvedimento con successiva votazione favorevole unanime resa nei modi e forme di legge

d e l i b e r a

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" - T.U.E.L. approvato con D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
Barnini Brenda

Il Segretario Generale
Rita Ciardelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del Dlgs 267/2000
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Empoli, _____

Il Responsabile Archivio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs 267/2000.

Empoli, _____

Il Dirigente Settore Affari Generali



Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to Barnini Brenda

Il Segretario Generale
f.to Rita Ciardelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio del Comune per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 – 1° comma – del Dlgs 267/2000
E comunicata ai Capigruppo Consiliari.

Empoli, _____

Il Responsabile Archivio

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 c. 3 del D.Lgs 267/2000.

Empoli, _____

Il Dirigente Settore Affari Generali

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, in carta libera per uso amministrativo

Empoli _____

Il Dirigente Affari Generali / Responsabile Archivio